

XXVII Edizione
2019



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

27 settembre - 25 ottobre

Ingresso libero

in collaborazione e con il supporto di



Comune di Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO



Camera di Commercio
Bergamo



con il patrocinio di
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO



Allestire una stagione concertistica internazionale come la nostra è un lavoro fortemente pianificato, tuttavia segnato spesso da contingenze e, qualche volta, guidato dal destino.

Si parte sempre con un'idea ben precisa, con largo anticipo, per garantire che il disegno artistico s'abbeverì delle migliori opportunità. Poi, strada facendo, le prospettive possono cambiare.

Al di là dell'usuale eccellenza degli artisti invitati - esaltata dalla presenza straordinaria di una star della musica barocca come Ton Koopman - due sono gli accadimenti, entrambi infausti, che imprimeranno nei nostri cuori un ricordo indelebile di questa ventisettesima edizione.

Il primo è la scomparsa, lo scorso 26 gennaio, del nostro amatissimo Jean Guillou. Chi ci segue dai nostri primi passi sa molto bene quanto la figura di questo geniale musicista abbia ispirato le nostre scelte. A lui eravamo, e sempre saremo, legatissimi. Non si tratta solo dell'affetto per l'uomo, della gratitudine per la sua generosità ed amicizia, dell'ammirazione per la sua inarrivabile arte, dello stupore per la sua incredibile longevità artistica, ma di una sincera intima riconoscenza per averci indicato col suo esempio, con le sue idee, con la sua tenacia controcorrente, una strada di verità e bellezza, che abbiamo fatto nostra, e cercato d'onorare con grande dedizione.

Il secondo, terribile, il rogo di 'Notre Dame de Paris' del 15 aprile. Le immagini scioccanti della sciagurata devastazione che ha colpito uno dei simboli della Cristianità hanno inorridito il mondo intero. Per noi - amici da sempre di una delle istituzioni musicali più antiche e prolifiche in campo organistico, con cui abbiamo instaurato ripetute collaborazioni - un'angoscia se possibile ancora più profonda, nell'incertezza, poi sventata, che anche il monumentale organo Cavallè-Coll potesse finire distrutto.

Quando questi drammatici fatti accaddero, entrambi, il nostro cartellone era già pronto, prevedendo per la inaugurazione, in Duomo, il 27 settembre, proprio il nuovo organista di Notre-Dame.

Si deve infatti sapere che uno dei tre organisti titolari della Cattedrale parigina, Jeanne-Pierre Leguay, a fine 2016 ha abbandonato l'incarico per raggiunti limiti d'età. È stato quindi indetto un Concorso Internazionale che ha visto trionfare il nemmeno quarantenne Vincent Dubois, magnifico improvvisatore e raffinatissimo musicista, dandogli così il privilegio di affiancare, pari grado, i mitici Olivier Latry e Philippe Lefebvre, già nostri ospiti.

XXVII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2019

XXVII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2019



Non sapevamo che il capolavoro di un destino crudele si stesse compiendo quando Dubois, a fine 2018, ci mandò il suo programma, pieno di proprie trascrizioni ed improvvisazioni, come da noi richiesto, dove tuttavia spiccava la grande Fantasia Lisztiana 'Ad nos', da lui appena incisa in CD.

Sì, proprio 'quella' Fantasia, il cavallo di battaglia di Jean Guillou, che suonò nel 2010 per l'inaugurazione dell'organo Corna del Duomo, sua ultima apparizione al Festival, ricevendo da parte nostra e dal Comune di Bergamo, di fronte a oltre 1000 persone, una targa ricordo per i suoi ottant'anni e per l'intensa collaborazione con la città.

Appena dopo le esequie di Jean - celebrate in Notre-Dame, e non nella sua amata Saint-Eustache - mettemmo al corrente Dubois sia del rapporto speciale tra il Maestro e il nostro Festival, sia del profondo significato per noi di quel brano di Liszt suonato su quell'organo, chiedendo quindi di poter dedicare l'intero concerto alla memoria.

Da qui l'inserimento della celebre trascrizione dell'Andante e Fuga K546 di Mozart, ma soprattutto una seconda parte interamente dedicata all'improvvisazione, dove emerge, con una splendida sintesi concettuale, quella sul tema tratto dal nome Guillou, nella notazione musicale tedesca. In questo vivido e colto omaggio è racchiuso tantissimo della grande tradizione francese: ai più esperti non sfuggirà il richiamo a Duruflè, che per onorare un giovane Alain morto in guerra, improvvisò, e poi trascrisse, il famoso 'Preludio e Fuga sur nom d'Alain'.

Poi, ad aprile, le fiamme, la paura, il buio, la desolazione di tutti, soprattutto quella del nostro giovane ospite nel dover rinunciare per chissà quanti anni ad espletare un incarico così prestigioso, raggiunto con passione e sacrifici.

Ecco perché siamo certi che il concerto di Dubois sarà una serata straordinaria, piena di commozione, bellezza e... speranza. Invitiamo tutte le persone di cuore a stringersi intorno a lui, in una notte di preghiera in musica, per Jean, per tutti noi, per i destini dell'umanità.

Ma le emozioni non si esauriranno con l'inaugurazione...

Il secondo appuntamento, il 4 ottobre in Basilica di Santa Maria Maggiore, sarà in compagnia d'un grande interprete e didatta, il tedesco Stefan Engels, che, dopo aver insegnato a New York e Lipsia, oggi vive e lavora a Dallas. Engels è il primo ed unico al mondo ad aver affrontato la registrazione dell'intera produzione di Sigfried Karg-Elert, un autore di

XXVII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2019



primo novecento ai più misconosciuto, prosecutore della grande tradizione romantica tedesca, successore di Max Reger al Conservatorio di Lipsia, e come lui rimasto impermeabile alle violente trasformazioni dodecafoniche della seconda scuola viennese. L'immensa operazione discografica, conclusa di recente, ha permesso di far conoscere opere mai eseguite in tempi moderni, riscuotendo dalla critica internazionale elogi sperticati. Il programma, volutamente non monografico, ruota attorno ad un amabile parallelismo tra Karg-Elert e il re del contrappunto, J.S.Bach, persino nel campo della trascrizione, concludendosi con l'iperbolica sintesi della Passacaglia e Fuga sul suo nome.

La terza serata - venerdì 11 ottobre, presso la Chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie - è quella dedicata al giovane vincitore di Concorso Internazionale. Sarà il turno di Johannes Zeinler, austriaco, vincitore lo scorso anno del più prestigioso concorso d'interpretazione al mondo, il 'Grand Prix de Chartres'. Anche qui c'è da sottolineare una simpatica coincidenza, ed annunciare una novità importante per quanto riguarda l'organo. Zeinler è infatti allievo di quel Pier Damiano Peretti che suonò sul medesimo strumento nel 2000, fresco vincitore di St.Albans, prima di scalare rapidamente l'empireo del mondo organistico internazionale fino al prestigioso incarico di professore alla Musikhochschule di Vienna. Uno strumento tuttavia che Zeinler troverà migliorato da un punto di vista tecnico. Quest'estate infatti, al Balbiani 1924 è stato sostituito il ventilatore del secondo organo, ed aggiunto il cosiddetto 'Sequencer', quel marchingegno elettronico che permette agli organisti di memorizzare tutte le registrazioni studiate prima di un concerto, richiamandole poi con un solo comando progressivo. La ricchezza coloristica del notevole recital di Johannes sarà un ottimo banco di prova per questo importante potenziamento.

E parlando d'organi, ecco un'altra novità assoluta per il Festival: il Giacomo Locatelli 1884 custodito nella chiesa di San Bartolomeo. In accordo infatti con l'Amministrazione Comunale, dallo scorso anno stiamo cercando di presentare in cartellone, quando possibile, uno strumento diverso da quelli delle sedi 'storiche' del Festival. La scorsa edizione ci avvallemmo dell'organo rinascimentale costruito da Pradella nella Cappella del Collegio Vescovile di Sant'Alessandro, quest'anno è la volta del magnifico tre tastiere nel tempio dei Padri Domenicani. Lo scopo è duplice: informativo, delle preziosità organarie presenti in città, di stimolo ai proprietari, per una manutenzione costante ed efficace a manufatti così unici e rari. Per inaugurare l'impiego di quest'organo,



affascinante ma al contempo assai complesso (l'estetica è ispirata agli organi francesi, pur mantenendo una struttura ancorata alla più pura tradizione italiana), abbiamo chiamato Monica Melcova, slovacca con solidissimi studi a Vienna e Parigi, una delle migliori improvvisatrici della sua generazione, tanto da essere titolare di cattedra di una delle istituzioni più importanti di questa disciplina in Europa, il Musikene di San Sebastian. Nel programma, oltre alle due generose improvvisazioni, sono da segnalare gli omaggi a Marchand, nel 350esimo della nascita, e Lefébure-Wély, il 'Padre Davide' di Francia, nel 150esimo della morte.

Infine il 25 ottobre il grande evento, la ciliegina sulla torta di quest'edizione: dopo un lunghissimo corteggiamento, presentiamo a Bergamo, in veste d'organista, uno dei personaggi chiave della grande rennaissance della musica antica, Ton Koopman, il numero uno al mondo nella prassi esecutiva storicamente informata. E lo facciamo, con grande gioia, nella nostra sede storica, Pignolo, sull'organo Serassi dove tutto cominciò. Un'occasione davvero speciale per dedicare il concerto alla memoria di un grande uomo, l'amico Silvio Albini, scomparso lo scorso anno, meraviglioso interprete dell'imprenditorialità bergamasca nel mondo, la cui famiglia risiede nel Borgo.

Con piacere vi segnaliamo le tante collaborazioni di quest'anno. Il 15 giugno il Festival ha partecipato alla 'Donizetti Night' con un concerto di sola improvvisazione di Fabrizio Vanoncini. Il 26 agosto ha curato per il Comune di Bergamo il grande concerto in Duomo in onore di Sant'Alessandro, con la splendida tromba di Guy Touvron accompagnato da Jean-Paul Imbert.

Sabato 21 settembre, presso la chiesa di Semonte (Bg), a guisa d'aperitivo della nostra stagione, patrocineremo il concerto di Gianluca Cagnani, quel grandissimo talento nell'arte dell'improvvisazione che fu il primo fra i giovani vincitori di Concorso ad essere invitato al Festival (1 edizione, 1993). Infine ricordiamo, domenica 22 settembre a Parigi, presso la chiesa Saint-Antoine des Quinze-Vingts, l'ultimo concerto dell'esecuzione integrale delle 10 sinfonie di Charles Marie Widor, il bel progetto dell'Accademia Musicale Santa Cecilia a cura di Marco Cortinovis e Simone Vebber, che lo scorso anno, sotto la nostra egida, ha toccato varie città italiane ed europee.

Un grazie sincero a quanti, e sono tanti, continuano con affetto a donarci stima, fiducia e sostegno.

Fabio Galessi

Programma

Cattedrale

Città Alta

Venerdì, 27 settembre - ore 21

Vincent Dubois (Francia)

Basilica di S.Maria Maggiore

Città Alta

Venerdì, 4 ottobre - ore 21

Stefan Engels (Germania-Usa)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie

Porta Nuova

Venerdì, 11 ottobre - ore 21

Johannes Zeinler (Austria)

Chiesa dei Ss.Bartolomeo e Stefano

Largo Belotti

Venerdì, 18 ottobre - ore 21

Monica Melcova (Slovacchia-Spagna)

Chiesa di S.Alessandro della Croce

Via Pignolo

Venerdì, 25 ottobre - ore 21

Ton Koopman (Olanda)

Ingresso libero

Vincent Dubois



Vincent Dubois è ritenuto uno dei migliori concertisti mai apparsi sul palcoscenico mondiale da molti anni. Si è diplomato al Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi dove è stato allievo di Olivier Latry e ha ottenuto i Grand Prix in Organo, Armonia, Contrappunto, Fuga, Improvvisazione, e Composizione del XX secolo. Venutosi a creare un posto disponibile, nel gennaio 2016 - dopo un'audizione d'ammissione ed un concorso internazionale - Dubois è stato nominato organista titolare della Cattedrale di Notre-Dame a Parigi, dove serve insieme agli altri due organisti titolari da lungo tempo: Olivier Latry e Philippe LeFebvre. Dubois è salito alla ribalta internazionale quando, nel 2002, all'inizio della sua carriera, ha vinto due importanti competizioni organistiche: la 'Recital Gold Medal' al Calgary International Organ Competition (Canada) e il 'Grand Prize' al Concorso Internazionale di Tolosa (Francia). Da allora Dubois si è esibito in importanti

sale da concerto in tutta Europa, Nord America, Asia e Pacifico. Le sue esibizioni hanno toccato numerosi Festival internazionali come Cambridge, Stoccarda, Dresda, Vancouver, Montreal, Chartres e Roskilde. Vincet Dubois è apparso anche come solista ospite con diverse orchestre ed ensemble, tra cui la Philadelphia Orchestra, la Los Angeles Philharmonic, la Hong-Kong Philharmonic, l'Orchestre Philharmonique di Radio France, l'Orchestre National de France, l'Orchestra Filharmonica del Gran Canaria, l'Orchestre de Picardie e l'Orchestre de Bretagne. Le sue esibizioni sono state trasmesse su Radio France, l'O.R.F. Vienna, CBC Radio Canada, Radio australiana e l'americana PipeDreams. Inoltre, è stato invitato a tenere corsi di master in istituzioni prestigiose quali la Yale University, il Curtis Institute of Music di Philadelphia, l'Oberlin College, la Baylor University, la St.Paul University, l'Emory University, ed è stato recentemente nominato Guest Artist presso l'Università del Michigan ad Ann Arbor, dove continua ad insegnare in residenza ad ogni stagione. Dubois ha realizzato diverse registrazioni, tra cui un CD della musica per organo di F. Liszt, un CD interpretato a St.Sulpice a Parigi, un CD con la 3ª Sinfonia completa di Louis Vierne e l'Op.7 di Marcel Dupré. Oltre al suo ampio impegno concertistico e didattico, ricopre dal marzo 2012 la carica di direttore generale del Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Strasburgo, Francia.

Cattedrale

Venerdì, 27 settembre
Ore 21

Organista:
Vincent Dubois

A Jean Guillou, in memoriam

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

- Adagio e Fuga per archi in do minore K546
(trascrizione di Jean Guillou)

Johannes Brahms (1833-1897)

- Rapsodia per pianoforte op.79 n.1
(trascrizione di Vincent Dubois)

Sergej Rachmaninov (1873-1943)

- Preludio per pianoforte in sol minore op.23 n.5
(trascrizione di Vincent Dubois)

Franz Liszt (1811-1886)

- Fantasia e Fuga sul Corale
'Ad nos, ad salutarem undam' S.259

Vincent Dubois (1980)

- Improvvisazione
Preludio e Fuga sul nome G.u.i.l.l.o.u.

- Improvvisazione

Poema Sinfonico su temi dati dal pubblico

ORGANO

PIETRO CORNA 2010

PROGETTO FONICO DI
DON GILBERTO SESSANTINI

Grand'Organo (I)

- 17 Bordone 16'
- 18 Principale 8'
- 19 Flauto Armonico 8'
- 20 Fugara 8'
- 21 Ottava 4'
- 22 Flauto a camino 4'
- 23 Duodecima 2' 2/3
- 24 Quintadecima 2'
- 25 Ripieno V
- 26 Cromorno 16'
- 27 Tromba 16'
- 28 Tromba 8'
- 29 Grave I
- 30 Annullatore unisono
- 31 Acuta I

Positivo (II)

- 32 Quintadena 8'
- 33 Bordone 8'
- 34 Gamba 8'
- 35 Vox Angelica 8'
- 36 Flauto ottavante 4'
- 37 Corno Camoscio 2'
- 38 Mixtur III
- 39 (vuoto)
- 40 Cromorno 8'
- 41 Grave II
- 42 Annullatore unisono
- 43 Acuta II

Recitativo Espressivo (III)

- 44 Contra Viola 16'
- 45 Bordone amabile 8'
- 46 Viola di Gamba 8'
- 47 Voce Celeste 8' II
- 48 Coro Viole 8' II
- 49 Salicet 4'
- 50 Cornetto d'eco II
- 51 Corno Inglese 16'
- 52 Oboe d'Amore 8'
- 53 Clarinetto 8'
- 54 Tremolo
- 55 Grave III
- 56 Annullatore unisono
- 57 Acuta III

Resonance (IV)

- 58 Diapason 8'
- 59 Gran Flauto 8'
- 60 Corno di notte 4'
- 61 Nazardo 2' 2/3
- 62 Quarta di Nazardo 2'
- 63 Terza 1' 3/5
- 64 Quinta 1' 1/3
- 65 Settima 1' 1/7
- 66 Tromba en chamade 8'
- 67 Regale en chamade 16' sop.
- 68 (vuoto)
- 69 Tremolo
- 70 Grave IV
- 71 Annullatore unisono
- 72 Acuta IV

Pedale

- 1 Principale 16'
- 2 Subbasso 16'
- 3 Contra Viola 16' (E)
- 4 Gran Quinta 10' 2/3
- 5 Bordone 8'
- 6 Violone 8'
- 7 Grandi Armonici III (E)⁽¹⁾
- 8 Bordoncino 4'
- 9 Trombone 16'
- 10 Tromba 16'
- 11 Corno Inglese 16' (E)
- 12 Tromba 8'
- 13 Cromorno 4'
- 14 Tromba en chamade 8'
- 15 Regale en chamade 8'
- 16 Divisione Pedale⁽²⁾

Unioni e accoppiamenti

- 73 I - Ped
- 74 II - Ped
- 75 III - Ped
- 76 IV - Ped
- 77 Acuta I - Ped
- 78 Acuta II - Ped
- 79 Acuta III - Ped
- 80 Acuta IV - Ped
- 81 Grave II - I
- 82 Grave III - I
- 83 Grave IV - I
- 84 Grave III - II
- 85 II - I
- 86 III - I
- 87 IV - I
- 88 III - II
- 89 IV - II
- 90 IV - III
- 91 GO II - Pos I
- 92 Acuta II - I
- 93 Acuta III - I
- 94 Acuta IV - I
- 95 Acuta III - II
- 96 Annullatore ance I
- 97 Annullatore ance II
- 98 Annullatore ance III
- 99 Annullatore ance IV
- 100 Annullatore ance Ped
- 101 (vuoto)
- 102 (vuoto)

Pedaletti

- Otto combinazioni libere⁽³⁾
- Unione II - I
- Unione III - I
- Unione IV - I
- Unione generale tastiere
- Sequencer (-)

Sequencer (+)

- Unione I - Ped
- Unione II - Ped
- Unione III - Ped
- Unione VI - Ped
- Fondi
- Ripieni
- Ance
- Tutti

Graduatori

- Sweller
- Espressione Recitativo

(1) 6' 2/5; 4' 4/7; 3' 5/9 dal Bordone amabile 8' III

(2) divide il pedale in due parti: la grave (do1-si1) con i registri fissi Subbasso 16' e Bordone 8'; nella rimanente (do2-sol3) si possono inserire qualsivoglia registro

(3) ogni combinazione dispone di 500 memorie con sequencer

In collaborazione con:



Cattedrale di Bergamo

Trasmissione elettronica.

Consolle in coro, mobile.

Quattro tastiere di 61 tasti (do1 do6) e somieri di 73 note per la superottava reale ai registri di 8' e 4' del I e II manuale.

Registri a pomelli, 55 registri di cui 45 reali, 4 predisposti.

Pedaliera dritta di 32 tasti (do1 sol3).

2789 canne.

Grand'Organo, Positivo e Resonance in Cornu Epistolae.

Recitativo Espressivo in Cornu Evangelii.

Nella costruzione è stato utilizzato parte del materiale dell'organo Balbiani Vegezzi Bossi 1943-1995 posto in coro.

Stefan Engels



Stefan Engels è stato nominato professore d'organo e 'Leah Fullinwider Centennial Chair in Music Performance' presso la Southern Methodist University di Dallas, Texas, nel 2014, dove è anche a capo del dipartimento per gli Organi della Meadows School of the Arts. Engels è entrato in SMU proveniente da una delle più antiche e prestigiose istituzioni musicali europee, la Hochschule für Musik und Theater "Felix Mendelssohn Bartholdy" di Lipsia, in Germania, dove aveva lavorato come professore d'organo dal 2005 fino al 2015. In precedenza era stato professore associato d'organo, e presidente del dipartimento d'organo al Westminster Choir College di Princeton, New Jersey, dal 1999 al 2005. Durante la sua nomina a Lipsia, Engels ha trasformato l'Istituto di Musica sacra e organo in un centro d'eccellenza internazionale per l'insegnamento dell'interpretazione organistica. Ha anche fondato, e gestito come direttore artistico, la European Organ Academy di Lipsia, che attira ancor oggi docenti e studenti

provenienti da tutto il mondo. Inoltre, come studioso e specialista della musica del compositore tardo-romantico tedesco Sigfrid Karg-Elert, ha fondato il Festival Karg-Elert, sempre a Lipsia, scoprendo ed eseguendo le opere di questo compositore nativo della città anseatica. Dal 2006 al 2012 Engels è stato anche direttore artistico del Jordan International Organ Competition presso la Columbus State University. Come giurato, è frequentemente richiesto nei più importanti concorsi internazionali. Engels affronta ogni anno un ricco programma di concerti internazionali, ed è insegnante particolarmente ricercato, con lezioni e masterclasses in tutta Europa, Nord America, Corea del Sud e Russia. Ha registrato due CD con opere di Dupré per Naxos, ed uno con opere di Karg-Elert, Reger, Messiaen e Germani per l'etichetta Priory. La sua intensa specializzazione per Karg-Elert l'ha portato recentemente alla registrazione in prima mondiale dell'integrale delle opere d'organo di Karg-Elert, sempre per Priory. Questo progetto discografico è giunto al suo completamento nel 2017 con 15 CD, che sono stati recensiti con il più alto plauso internazionale della critica. Stefan Engels ha studiato organo, pianoforte, clavicembalo, direzione corale e musica sacra nelle università di Aquigrana, Düsseldorf e Colonia. Dal 1993 al 1998 ha proseguito gli studi d'organo con Wolfgang Rübsam a Chicago e Robert Anderson a Dallas, conseguendo il diploma presso la SMU Meadows nel 1995. Nel 1998 ha vinto la "Concert Gold Medal" al Concorso Internazionale di Calgary.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 4 ottobre
Ore 21

Organista:
Stefan Engels

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio e fuga in do maggiore BWV547

Sigfrid Karg-Elert (1877-1933)

da '66 Choral-Improvisationen' op.65 [1907]

- n.56 "Jesu, geh'voran"

- n.58 "Lobe den Herren, den mächtigen König"

- Rondo alla Campanella op.156 [1932]

da 'Trois Impressions' op.72 [1909]

- n.1 Harmonies du soir

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Concerto in do maggiore BWV594

(trascrizione per organo del concerto in re maggiore 'Grosso Mogul' per violino, archi e basso continuo di Antonio Vivaldi)

(Allegro, Recitativo grave, Allegro)

Georg Friedrich Haendel (1685-1759)

da 'Suite n.5 per clavicembalo' HWV430 [1913]

- Aria con variazioni 'Il fabbro armonioso'

(trascrizione di Sigfrid Karg-Elert)

Sigfrid Karg-Elert (1877-1933)

- Introduzione, Passacaglia e Fuga [1931]

su B.A.C.H. op.150

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

- Otto combinazioni libere *
- I al Ped
 - II al Ped
 - III al Ped
 - III al I
 - I al II
 - III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
Espressione III
Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salictonale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in XIIa 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette oltre 2000 combinazioni programmabili con sequencer.

In collaborazione con:



Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo. Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

Johannes Zeinler



Nato nel 1993, l'organista austriaco Johannes Zeinler ha iniziato la sua carriera musicale presso la scuola di musica della sua città natale, vicino a Vienna. Ha continuato i suoi studi in organo con Klaus Kuchling e Pier Damiano Peretti, in pianoforte con Christiane Karajev e in musica sacra, presso la Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna.

Dopo la sua laurea, ha studiato per un anno a Tolosa con Michel Bouvard e Jan Willem Jansen (Organo) e Yasuko Bouvard (Clavicembalo). Attualmente sta studiando per i suoi Master in Claviorganum presso la Hochschule für Musik und Theater di Amburgo, dove si sta concentrando sul repertorio di musica antica, con Wolfgang Zerer in organo e Menno van Delft in clavicembalo. Dopo i primi successi nelle competizioni organistiche internazionali a Wiesbaden 2012, Kitzbühel 2012 e Liechtenstein 2013, Johannes ha vinto due dei Concorsi più prestigiosi al mondo, entrambi in interpretazione: il Primo Premio al Concorso internazionale di St. Albans nel 2015, ed il "Grand Prix de Chartres", nel 2018.

Come concertista è stato invitato a suonare in importanti Festival e luoghi, come la Chapel of King's College, Cambridge, la Bavokerk di Haarlem, la Cattedrale di Poitiers, la Philharmonic Hall di Essen, la Cattedrale di Notre Dame a Parigi.

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 11 ottobre
Ore 21

Concerto del Vincitore del Primo Premio assoluto d'interpretazione al 26° Concorso Internazionale di Chartres (Fra) 2018

Organista:
Johannes Zeinler

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio e fuga in sol maggiore BWV550

da 'Clavier-Übung, Dritter Teil'

- Preludio al Corale

"Dies sind die heil'gen zehn Gebot" BWV678

Robert Schumann (1810-1856)

da 'Sei Fughe su B.A.C.H.' op.60

- n.2 Lebhaft

- n.3 Mit sanften Stimmen

César Franck (1822-1890)

- Duexième Choral in si minore

Anton Heiller (1923-1979)

- Tanz-Toccata

[1970]

Robert Schumann (1810-1856)

da 'Sei Studi in forma di Canone' op.56

- n.4 Innig

- n.5 Nicht zu schnell

Louis Vierne (1870-1937)

dalla 'Sinfonia n.4 in sol minore op.32'

- Romance

- Final

[1914]



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimalseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere §
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

§ La nuova centralina elettronica permette
1344 combinazioni programmabili
con sequencer.

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengelii.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Monica Melcova



Ha ricevuto la sua prima formazione musicale all'età di cinque anni, in Slovacchia, dove è nata nel 1974. Dopo gli studi di pianoforte e organo presso il Conservatorio di Kosice, si trasferisce alla Musikhochschule di Vienna nella classe di Michael Radulescu, dove ottiene il "Magister Artium" con la più alta distinzione e un premio d'eccellenza da parte del governo austriaco. Viene poi ammessa al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi, perfezionandosi con Olivier Latry e Michel Bouvard. Riceve una borsa di studio dalla Meyer Foundation, ed il Mécénat Musicale dalla Société Générale. La fondazione 'Nadia e Lili Boulanger' la sostiene negli studi di improvvisazione con Loïc Mallié, al Conservatorio Nazionale Superiore di Lione. Ha partecipato a diversi concorsi ricevendo numerosi riconoscimenti: Diploma d'onore al Festival di Bruges 1997, Premio del pubblico al Festival di Zilina 1998, Premio Speciale al Concorso Unesco

di Lisbona nel 2000. Nel 2002 è stata nominata organista titolare dell'organo Kern al Kitara Hall di Sapporo, esibendosi in prestigiose sale da concerto giapponesi (Suntory Hall e Metropolitana Art Space di Tokyo, Opera City Hall, Niigata Performing Center, Yokohama Minato Mirai Sala) e tenendo masterclasses di perfezionamento per oltre un anno. Da allora, torna spesso in Giappone per prendere parte a progetti concertistici e didattici. In Europa ha suonato sugli strumenti più prestigiosi: Saint Sulpice, Madeleine e Notre Dame de Paris, St. Bavo ad Haarlem, St. Wenzel a Naumburg, Cattedrale di Lisbona, Cappella Reale di Granada. Collabora per la musica da camera con artisti come Carlos Mena, Anne Shin, Nora Cisondi, Guy Touvron, Raphael Oleg, Walter Auer, l'ensemble Musica Aeterna. Dal 2003 al 2011 è stata titolare dell'organo di Saint Martin des Champs, a Parigi, nonché insegnante d'organo e clavicembalo presso il Conservatorio Gaston Litaize, di Montereau. Dal 2008 è professore d'improvvisazione presso il Conservatorio Superiore Musikene di San Sebastian, Paesi Baschi, succedendo a Loïc Mallié. Particolarmente attratta dalla improvvisazione musicale, ha realizzato diversi progetti "Poesia & Pianoforte" eseguiti in vari Festival ed alla radio. Ha effettuato numerose registrazioni per diversi enti radiofonici (ORF, Radio Suisse Romande, France Musique, RTBF Bruxelles, NHK Tokyo). Ha inciso per Radio Klassik, Varany, Jasrac, Crec.

Chiesa dei Ss.
Bartolomeo e Stefano

Venerdì, 18 ottobre
Ore 21

Organista:
Monica Melcova

Jacques Boyvin (1653-1706)

- da 'Suite du Quatrième Ton' (Livre d'orgue I)
- Grand Prélude a 5 parties, a 2 choeurs
- Trio
- Cornet ou Tierce
- Duo
- Dialogue en Fugue

Monica Melcova (1974)

- Improvvisazione in stile antico
su temi dati dal pubblico

Louis Marchand (1669-1732)

- Grand Dialogue en Ut (Troisième Livre)

Claude Debussy (1862-1918)

- Deux Arabesque pour piano
- n.1 in mi maggiore, Andantino con moto
- n.2 in sol maggiore, Allegretto scherzando
(trascrizioni di Monica Melcova)

Maurice Ravel (1875-1937)

- Menuet sur le nom d'Haydn pour piano [1909]
(trascrizione di Monica Melcova)

Monica Melcova (1974)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

Luis James Alfred Lefébure-Wély (1817-1869)

- Boléro de Concert in sol minore op.166



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)

ORGANO

LOCATELLI n°59

1884

ORGANO RESTAURATO NEL 1985
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Organo Eco (I)

- 45 Tremolo
- 46 Bordone 8' bassi
- 47 Principale 8' soprani
- 48 Ottava 4' bassi
- 49 Ottava 4' soprani
- 50 Arpone 8' bassi
- 51 Clarino 8' soprani
- 52 Violoncello 8' bassi
- 53 Oboe 8' soprani
- 54 Dulciana 4' bassi
- 55 Violino 4' soprani
- 56 Violetta 8' soprani
- 57 Salicionale 4' soprani
- 58 Voce flebile 8' soprani
- 59 Voce Corale 16' soprani

Organo Canto (III) e Pedale

- 23 Principale 8' bassi
- 24 Principale 8' soprani
- 25 Flauto in selva 8' bassi
- 26 Flauto polacco 8' soprani
- 27 Corni da caccia 8' (dal 2° do)
- 28 Corno Inglese 8' (dal 2° do)
- 29 Violoncello 8' bassi
- 30 Oboe 8' soprani
- 31 Viola d'Amore 8' (dal 2° do)
- 32 Flauto traversiere 8' soprani
- 33 Unda Maris 8' soprani
- 34 Ottavino 2' soprani
- 35 Contrabbassi 16'
- 36 Subbasso 16'
- 37 Timballi 8'
- 38 Tromboni ai pedali 8'
- 39 Duodecima
- 40 Violone 8'
- 41 Unione Eco al Grand'Organo
- 42 Unione Canto al Grand'Organo
- 43 Terza mano al Grand'Organo
- 44 Unione Grand'Organo al pedale

Grand'Organo (II)

- 1 Controfagotto 16' bassi
- 2 Tromba 16' soprani
- 3 Fagotto 8' bassi
- 4 Tromba 8' soprani
- 5 Cornetta a tre file (dal 2° do)
- 6 Viola Gamba 8' bassi
- 7 Viola Gamba 8' soprani
- 8 Principale 16' bassi
- 9 Principale 16' soprani
- 10 Principale primo 8' bassi
- 11 Principale primo 8' soprani
- 12 Principale secondo 8' bassi
- 13 Principale secondo 8' soprani
- 14 Ottava prima 4' bassi
- 15 Ottava prima 4' soprani
- 16 Ottava seconda 4'
- 17 Duodecima 2' 2/3
- 18 Decimaquinta 2'
- 19 Due file di Ripieno
- 20 Due file di ripieno
- 21 Due file di Ripieno
- 22 Due file di Ripieno

Pedaletti

- Timballone
- Tromba 16'
- Terzamano al Grand'Organo
- Terzamano al Canto
- Unione Eco al Grand'Organo
- Unione Canto al Grand'Organo
- Unione Grand'Organo al Pedale
- Piano Pedale

Staffe

- Espressione Organo Eco

Pedaloni

- Ripieno Grand'Organo
- Combinazione Libera
- Combinazione Libera Organo Eco

In collaborazione con:



Comunità Frati Domenicani

Trasmissione meccanica.

Tre tastiere originali cromatiche di 61 tasti (Do1-Do6), divisione bassi soprani si2 do3.

Pedaliera orizzontale di 20 tasti corti (Do1-Sol2), suoni tutti reali.

Registri Grand'Organo e Organo Canto a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

Registri Eco a sinistra della consolle con manette spostabili da sinistra verso destra ad incastro.

Ton Koopman



Nato a Zwolle (Olanda) nel 1944 Ton Koopman ha compiuto studi classici e studiato organo, clavicembalo e musicologia ad Amsterdam. Ha ricevuto il Prix d'Excellence per entrambi gli strumenti. Attratto in modo naturale dagli strumenti storici e affascinato dalla prassi filologica, ha concentrato i suoi studi sulla musica barocca, con particolare attenzione a J.S.Bach, divenendo presto una figura di spicco nel movimento della interpretazione della musica antica. Come organista e clavicembalista, Ton Koopman è apparso nelle più prestigiose sale da concerto del mondo ed ha suonato i più bei strumenti storici d'Europa. All'età di 25 anni, ha creato la sua prima orchestra barocca; nel 1979 ha fondato l'Amsterdam Baroque Orchestra seguita nel 1992 dal Coro Barocco di Amsterdam. Combinato come l'Amsterdam Baroque Orchestra & Choir; l'ensemble ha presto guadagnato fama mondiale come uno dei migliori ensemble con strumenti d'epoca, esibendosi in tutto il mondo. Tra i progetti più ambiziosi di Ton Koopman spicca la

registrazione di tutte le cantate di Bach, una grande impresa per la quale è stato insignito del Deutsche Schallplattenpreis "Echo Klassik", il BBC Award, il Premio Hector Berlioz ed è stato nominato per il Grammy Award (USA) e il Gramophone Award (UK). Oltre a Bach, Koopman è stato a lungo un sostenitore della musica del predecessore D.Buxtehude e, dopo il completamento del progetto Bach, nel 2005 ha iniziato a registrare la Buxtehude-Opera Omnia. L'edizione comprende 30 CD. Koopman è presidente della International Buxtehude Society. Nel 2006 ha vinto il Bach-Prize della città di Lipsia, nel 2012 il Buxtehude Prize della città di Lubecca, e nel 2014 ha ricevuto il Bach Award della Royal Academy of Music di Londra. Nel 2016 ha ricevuto una cattedra honoris causa dalla Musikhochschule Lübeck ed è diventato consigliere artistico onorario del Guangzhou Opera House. Negli ultimi anni è stato molto attivo anche come direttore ospite, collaborando con le più prestigiose orchestre al mondo. La sua vasta attività è testimoniata dal impressionante numero di dischi registrati per varie case editrici, tra cui Erato, Teldec, Sony, Deutsche Grammophon, Philips, e la sua "Antoine Marchand". Koopman ha pubblicato molti saggi e testi critici: ha curato l'integrale dei Concerti per organo di Händel per Breitkopf & Härtel e ha da poco pubblicato le nuove edizioni del Messia di Händel e del Giudizio Universale di Buxtehude per Carus Verlag. È professore all'Università di Leiden, membro onorario della Royal Academy of Music di Londra e direttore artistico del Festival "Itinéraire Baroque".

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 25 ottobre
Ore 21

Organista:
Ton Koopman

a Silvio Albini, in memoriam

Anonimo

- Batalha Famosa in do maggiore

Pablo Bruna (1611-1679)

- 'Tiento sobre la letanía de la Virgen' in sol minore

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

da 'Fiori Musicali: La Messa della Madonna'

- Bergamasca

da 'Secondo Libro di Toccate'

- Toccata Terza da sonarsi alla levatione

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

- Preludio e Fuga in sol minore BuxWV163

- 'Wie schön leuchtet der Morgenstern' BuxWV223

Domenico Scarlatti (1685-1757)

- Sonata in re maggiore K287

- Sonata in re maggiore K288

- Sonata in sol maggiore K328

John Stanley (1712-1786)

- Voluntary in re maggiore op.6 n.6

(Adagio, Andante per tromba, Adagio, Echo)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Pastorale in fa maggiore BWV590

- 'Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ' BWV639

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

- Sonata in re maggiore Wq.70 n.5

(Allegro di molto, Adagio e mesto, Allegro)

Albini
GROUP

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umana 8' soprani
- 39 Voce Umana 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Tromboni 8'
- 42 Bombarda 16'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

- Timballone
- Distacco tasto al pedale
- Unione Tastiere
- Terzamano al Grand'Organo
- Corno Inglese 16' S.
- Fagotto 8' B.
- Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

- Ripieno Grand'Organo
- Combinazione Libera Grand'Organo
- Ripieno Eco
- Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali, contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)
Gianluca Cagnani (Italia)
Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)
Alessio Corti (Italia)
William Porter (USA)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)
Luca Antoniotti (Italia)
Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)
Jürgen Essl (Germania)
Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)
Francesco Finotti (Italia)
Peter Planyavsky (Austria)
Matt Curlee (USA)

1998

Benoît Mernier (Belgio)
Krzysztof Ostrowski (Polonia)
Martin Baker (Inghilterra)
Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)
Rudolf Lutz (Svizzera)
Frédéric Blanc (Francia)
Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)
Wolfgang Seifen (Germania)
François Ménessier (Francia)
Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach 2000

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)
Erwan Le Prado (Francia)
Jos van der Kooy (Olanda)
Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)
P. Theo Flury (Svizzera)
Ansgar Wallenhorst (Germania)
Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)
László Fassang (Ungheria)
Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)
Pierre Pincemaille (Francia)

2004

Ewald Kooiman (Olanda)
Stefano Innocenti (Italia)
Thierry Escaich (Francia)
Robert Houssart (Inghilterra)
Francesco Tasini (Italia)

2005

Guy Bovet (Svizzera)
Zuzana Ferjenciková (Slovacchia)
Ben van Oosten (Olanda)
Loïc Mallié (Francia)
Lorenzo Ghielmi (Italia)
Isabella Bison (Italia) -*vf*

2006

Olivier Latry (Francia)
Gerben Mourik (Olanda)
Nigel Allcoat (Inghilterra)
Bruce Dickey (USA) -*cor*
Liuwe Tamminga (Olanda)
Bruno Canino (Italia) -*pf*
Claudio Brizi (Italia)

2007

Michael Radulescu (Austria)
David Briggs (Inghilterra)
Marco Beasley (Italia) -*ten*
Guido Morini (Italia)
Robert Kovács (Ungheria)
Barbara Dennerlein (Germania)

2008

Simon Preston (Inghilterra)
Lionel Rogg (Svizzera)
Ulrich Walthert (Germania)
Antonio Frigé (Italia)
Gabriele Cassone (Italia) -*tr*
Louis Robilliard (Francia)

2009

Daniel Roth (Francia)
Wayne Marshall (Inghilterra)
Jacques van Oortmerssen (Olanda)
Aaron Edward Carpenè (Australia)
David Franke (Germania)
Kenneth Gilbert (Canada)

2010

Jean Guillou (Francia)
Jan Raas (Olanda)
Jean-Baptiste Dupont (Francia)
Corrado Colliard (Italia) -*ser*
Vittorio Zanon (Italia)
Hans-Ola Ericsson (Svezia)

2011

Eric Lebrun (Francia)
Claudio Astronio (Italia)
Gemma Bertagnolli (Italia) -*sop*
Kalevi Kiviniemi (Finlandia)
Samuel Liégeon (Francia)
Bernhard Haas (Germania)

2012

Michel Bouvard (Francia)
Omar Zoboli (Italia) -*obo*
Stefano Molardi (Italia)
Bob van Asperen (Olanda)
Paul Goussot (Francia)
Organisti di Bergamo (Italia)
Theo Brandmüller (Germania)
Ferruccio Bartoletti (Italia)
Wolfgang Seifen (Germania)

2013

Philippe Lefebvre (Francia)
Hans-Jakob Bollinger (Svizzera) -*cor*
Brett Leighton (Australia)
Baptiste-Florian Marle-Ouvrard (Francia)
Marco Ruggeri (Italia)
Franz Josef Stoiber (Germania)

2014

Jane Parker-Smith (Inghilterra)
François-Henri Houbart (Francia)
Martin Sturm (Germania)
Sietze de Vries (Olanda)
Mirko Guadagnini (Italia) -*ten*
Maurizio Croci (Italia)

2015

Cameron Carpenter (USA)
Hans Fagius (Svezia)
Leo van Doeselaar (Olanda)
Juan de la Rubia (Spagna)
Winfried Böning (Germania)
David Cassan (Francia)

2016

Thomas Trotter (Inghilterra)
Simone Vebber (Italia)
Ursula Heim (Svizzera)
Hayo Boerema (Olanda)
Ludger Lohmann (Germania)

2017

Olivier Latry (Francia)
Geerten Liefing (Olanda)
Eduardo Bellotti (Italia)
Ansgar Wallenhorst (Germania)
David Cassan (Francia)
Jürgen Essl (Germania)

2018

David Briggs (UK-USA)
Thomas Gaynor (NZelanda)
Jeremy Joseph (Sudafrica)
Yuzuru Hiranaka (Giappone)
S.V. Cauchefeur-Choplin (Francia)
Eugenio Maria Fagiani (Italia)
Orchestra Pomeriggi Musicali
Yusuke Kumehara (Giappone) -*dir*



Associazione Culturale Città Alta
Via Zelasco, 1 - Bergamo

Presidente: Maurizio Maggioni - Direzione Artistica: Fabio Galessi
Segreteria: Pierangelo Serra

Tel. +39.035.213009 - www.organfestival.bg.it